*Martedì 13 Agosto 2019*

**Martedì della settimana**

**della IX domenica dopo Pentecoste**

XIX settimana *per Annum* – III del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu, Giorno eterno, che vivi e risplendi

dell’increata luce del Padre,

guarda propizio chi devoto illumina

di lieti canti la notte.

Vinci, Signore, le nostre tenebre;

sperdi le schiere dei dèmoni,

gli animi scuoti sì che il torpore

non soffochi le menti.

I servi che ti implorano

pietosamente ascolta: la lode

che a te si leva, Cristo, ci meriti

grazia, perdono e pace.

A te la gloria scenda e il nostro giubilo,

o mite Re d’amore,

al Padre e allo Spirito Paraclito

negli infiniti secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Creatore e sovrano di tutto,

vincendo le furie del mare,

hai tratto alla luce la terra,

bellissima nostra dimora.

Tu di vivaci fiori l’adorni

e, quasi mensa regale

di frutti ricoprendola e di mèssi,

la presenti ai tuoi figli.

Così alla fresca tua rugiada, o Dio,

verdeggi il deserto dell’anima;

lavi ogni macchia il pianto,

ogni ribelle fremito si plachi.

La nostra volontà alla tua si accordi

e rifugga dal male,

il cuore si arrenda alla grazia

e schivi gli atti che arrecano morte.

A te eleviamo, o Padre, la preghiera,

a te che regni nei secoli

con l’unico tuo Figlio

e lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 67**

**I (2-11)**

**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano. †

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano \*

 † e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †

 come fonde la cera di fronte al fuoco, \*

 periscano gli empi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino, †

 esultino davanti a Dio \*

 e cantino di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, \*

 spianate la strada a chi cavalca le nubi:

«Signore» è il suo nome, \*

 gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove \*

 è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †

 fa uscire con gioia i prigionieri; \*

 solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, \*

 quando camminavi per il deserto, la terra tremò,

stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, \*

 davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio, \*

 rinvigorivi la tua eredità esausta.

E il tuo popolo abitò il paese \*

 che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

Gloria.

**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano.

**II (12-24)**

**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera. †

Il Signore annunzia una notizia, \*

 le messaggere di vittoria sono grande schiera:

† «Fuggono i re, fuggono gli eserciti, \*

 anche le donne si dividono il bottino.

Mentre voi dormite tra gli ovili, †

 splendono d’argento le ali della colomba, \*

 le sue piume di riflessi d’oro».

Quando disperdeva i re l’Onnipotente, \*

 nevicava sullo Zalmon.

Monte di Dio, il monte di Basan, \*

 monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †

 il monte che Dio ha scelto a sua dimora? \*

 Il Signore lo abiterà per sempre.

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: \*

 il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri, †

 hai ricevuto uomini in tributo: \*

 anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

Benedetto il Signore sempre; \*

 ha cura di noi il Dio della salvezza.

Il nostro Dio è un Dio che salva; \*

 il Signore Dio libera dalla morte.

Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, \*

 la testa altèra di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, \*

 li farò tornare dagli abissi del mare,

perché il tuo piede si bagni nel sangue, \*

 e la lingua dei tuoi cani

 riceva la sua parte tra i nemici».

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera.

**III (25-36)**

**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.

Appare il tuo corteo, Dio, \*

 il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

Precedono i cantori, †

 seguono ultimi i citaredi, \*

 in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, \*

 benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

Ecco, Beniamino, il più giovane, †

 guida i capi di Giuda nelle loro schiere, \*

 i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza, \*

 conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.

Per il tuo tempio, in Gerusalemme, \*

 a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti, †

 il branco dei tori con i vitelli dei popoli: \*

 si prostrino portando verghe d’argento;

disperdi i popoli che amano la guerra. †

 Verranno i grandi dall’Egitto, \*

 l’Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, \*

 cantate inni al Signore;

egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, \*

 ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza, †

 la sua maestà su Israele, \*

 la sua potenza sopra le nubi.

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †

 il Dio d’Israele dà forza e vigore al suo popolo, \*

 sia benedetto Dio.

Gloria.

**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Re 6,8-23**

Dal secondo libro dei Re

Mentre il re di Aram era in guerra contro Israele, in un consiglio con i suoi ufficiali disse: «In quel tal posto sarà il mio accampamento». L’uomo di Dio mandò a dire al re di Israele: «Guardati dal passare per quel punto, perché là stanno scendendo gli Aramei». Il re di Israele mandò a esplorare il punto indicatogli dall’uomo di Dio. Questi l’avvertiva e il re si metteva in guardia; ciò accadde non una volta o due soltanto. Molto turbato in cuor suo per questo fatto, il re di Aram convocò i suoi ufficiali e disse loro: «Non mi potreste indicare chi dei nostri è per il re di Israele?». Uno degli ufficiali rispose: «No, re mio signore, perché Eliseo profeta di Israele riferisce al re di Israele quanto tu dici nella tua camera da letto». Quegli disse: «Andate, informatevi dove sia costui; io manderò a prenderlo». Gli fu riferito: «Ecco, sta in Dotan». Egli mandò là cavalli, carri e un bel numero di soldati; vi giunsero di notte e circondarono la città.

Il giorno dopo, l’uomo di Dio, alzatosi di buon mattino, uscì. Ecco, un esercito circondava la città con cavalli e carri. Il suo servo disse: «Ohimè, mio signore, come faremo?». Quegli rispose: «Non temere, perché i nostri sono più numerosi dei loro». Eliseo pregò così: «Signore, apri i suoi occhi; egli veda». Il Signore aprì gli occhi del servo, che vide. Ecco, il monte era pieno di cavalli e di carri di fuoco intorno a Eliseo.

Poiché gli Aramei scendevano verso di lui, Eliseo pregò il Signore: «Oh, colpisci questa gente di cecità!». E il Signore li colpì di cecità secondo la parola di Eliseo. Disse loro Eliseo: «Non è questa la strada e non è questa la città. Seguitemi e io vi condurrò dall’uomo che cercate». Egli li condusse in Samaria. Quando giunsero in Samaria, Eliseo disse: «Signore, apri i loro occhi; essi vedano!». Il Signore aprì i loro occhi ed essi videro. Erano in mezzo a Samaria!

Il re di Israele quando li vide, disse a Eliseo: «Li devo uccidere, padre mio?». Quegli rispose: «Non ucciderli. Forse uccidi uno che hai fatto prigioniero con la spada e con l’arco? Piuttosto metti davanti a loro pane e acqua; mangino e bevano, poi se ne vadano dal loro padrone». Fu imbandito loro un gran banchetto. Dopo che ebbero mangiato e bevuto, li congedò ed essi se ne andarono dal loro padrone. Le bande aramee non penetrarono più nel paese di Israele.

**RESPONSORIO**

«Sono io che do la morte e faccio vivere,

io percuoto e io guarisco» - dice il Signore -,

 che farà giustizia al suo popolo

 e dei suoi servi avrà compassione.

«Siate perfetti

come è perfetto il Padre vostro celeste,

 che farà giustizia al suo popolo

 e dei suoi servi avrà compassione».

**SECONDA LETTURA**

Da «La regola pastorale» di san Gregorio Magno, papa

Le guide delle anime debbono provvedere con sollecita cura, non solo a non fare assolutamente discorsi perversi e falsi, ma a non dire neppure la verità in modo prolisso e disordinato, perché spesso il valore delle cose dette si perde quando viene svigorito, nel cuore di chi ascolta, da una loquacità inconsiderata e inopportuna. Questa medesima loquacità, poi, che è certamente incapace di servire utilmente gli ascoltatori, contamina anche colui che la esercita.

Perciò anche Paolo, quando esorta il discepolo ad insistere nella predicazione dicendo: «Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù che giudicherà i vivi e i morti, per il suo avvento e il suo regno, predica la parola, insisti opportunamente, importunamente» (2 Tm 4, 1-2); prima di dire «importunamente» premise «opportunamente», perché è chiaro che nella considerazione di chi ascolta, l’importunità appare in tutta la sua qualità spregevole se non sa esprimersi in modo opportuno.

La guida delle anime sia vicino a ciascuno con la compassione e sia più di tutti dedito alla contemplazione, per assumere in sé, con le sue viscere di misericordia, la debolezza degli altri, e insieme, per andare oltre se stesso nell’aspirazione delle realtà invisibili, con l’altezza della contemplazione. E così, se guarda con desiderio verso l’alto non disprezzi le debolezze del prossimo o se viceversa, si accosta ad esse, non trascuri di aspirare all’alto.

Perciò infatti Paolo dice: «Se usciamo di mente è per Dio; se siamo sobri è per voi» (2 Cor 5, 13), poiché nella contemplazione egli sapeva salire oltre se stesso, ma sapeva ugualmente moderare se stesso per condiscendenza verso i suoi ascoltatori. Per questo Giacobbe, quando il Signore risplendeva su di lui in alto ed egli in basso unse la pietra, vide angeli che salivano e scendevano: a significare, cioè, che i veri predicatori non solo anelano verso l’alto con la contemplazione, al Capo santo della Chiesa, cioè al Signore, ma nella loro misericordia scendono pure in basso, alle sue membra.

Perciò la Verità stessa che ci si è mostrata nell’assunzione della nostra umanità, sul monte si immerge nella preghiera, ma nelle città opera i miracoli: evidentemente per appianare la via dell’imitazione alle buone guide delle anime, perché se anche sono già protese alle somme altezze della contemplazione, sappiano tuttavia mescolarsi compatendo alle necessità di creature inferme. Poiché la carità si eleva a meravigliosa altezza quando si trascina con misericordia fino alle bassezze del prossimo; e con quanta maggior benevolenza si piega verso le infermità tanto più potentemente risale verso l’alto. Coloro che presiedono si mostrino tali che quanti sono loro soggetti non arrossiscano di affidar loro i propri segreti, affinché, quando si sentono come bambini nella lotta contro i flutti delle passioni, ricorrano al cuore del pastore come al seno di una madre; e col sollievo della sua esortazione e le lacrime della sua preghiera lavino le impurità della colpa che preme e minaccia di contaminarli.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

La tua sovrana potenza venga in nostro soccorso, o Padre buono, e allontani da noi ogni malvagia astuzia del demonio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Benedetto il Signore, il Dio d’Israele, \* il solo che compie prodigi.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Benedetto il Signore, il Dio d’Israele, \* il solo che compie prodigi.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Ascoltaci, Dio della nostra salvezza: siano puri i cuori da ogni adesione al male, e l’animo che ti riconosce come la luce vera più non abbia a smarrirsi nelle nebbie del mondo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

Abbiamo una città forte; \*

Dio ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

 entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †

 tu gli assicurerai la pace, \*

 pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

 perché il Signore è una roccia eterna.

Il sentiero del giusto è diritto, \*

 il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, \*

 in te noi speriamo;

 al tuo nome e al tuo ricordo \*

 si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

 al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

 giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

 poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.

 **Sal 66**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \*

 su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via, \*

fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, \*

ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †

perché giudichi i popoli con giustizia, \*

governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, \*

ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. \*

Ci benedica Dio, il nostro Dio,

ci benedica Dio \*

e lo temano tutti i confini della terra.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.

 **Salmo diretto Sal 84**

Signore, sei stato buono con la tua terra, \*

hai ricondotto i deportati di Giacobbe.

Hai perdonato l’iniquità del tuo popolo, \*

hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai deposto tutto il tuo sdegno \*

e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, \*

e placa il tuo sdegno verso di noi.

Forse per sempre sarai adirato con noi, \*

di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, \*

 perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia \*

e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †

egli annunzia la pace \*

per il suo popolo, per i suoi fedeli,

per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*

e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s’incontreranno, \*

giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra \*

 e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, \*

la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia \*

e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

In virtù del tuo amore infinito, Dio di verità e di misericordia, il cielo ha donato il Figlio tuo e la terra ha germinato dalla vergine Madre il Salvatore; fa’ che lo accogliamo tra noi, partecipe della nostra esistenza, e riconoscenti lo adoriamo Redentore del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

O Luce eterna, o Giorno

che non conosci sera,

tu che sei tutto fulgore,

tu che la luce crei,

già ci leviamo e lieti

dell’alba che nuova riluce,

del sole che ancora risplende,

a te, Padre, grazie cantiamo.

Il cuore non si turbi

in questa fresca chiarità e non senta

gioia di impuro ardore né l’animo

ceda a morbosi inganni.

Donaci mente limpida e quieta,

donaci vita casta,

fa’ che il giorno trascorra

fedele a Cristo, l’unico Signore.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per l’Unigenito Figlio

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*La nostra implorazione salga fino alla gloria del Padre, dove Cristo vive e regna in eterno.*

Gesù Signore, Dio e Salvatore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Santo, che ci hai chiamati, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Agnello senza difetti e senza macchia, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che ci hai riscattati, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Giudice fedele, che non ritardi l’adempimento delle tue promesse, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Gesù Signore, via della giustizia, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,97-104 XIII (Mem)**

**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.

Quanto amo la tua legge, Signore; \*

 tutto il giorno la vado meditando.

Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*

 perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*

perché medito i tuoi insegnamenti.

Ho più senno degli anziani, \*

perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*

per custodire la tua parola.

Non mi allontano dai tuoi giudizi, \*

perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*

più del miele per la mia bocca.

Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*

per questo odio ogni via di menzogna.

Gloria.

**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.

**Salmo 73**

**I (1-12)**

**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.

O Dio, perché ci respingi per sempre, \*

 perché divampa la tua ira

 contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo \*

 che ti sei acquistato nei tempi antichi.

Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*

 il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*

 il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*

issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure \*

 nel folto di una selva,

con l’ascia e con la scure \*

frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*

 hanno profanato e demolito

la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*

 hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne, †

non ci sono più profeti \*

 e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l’avversario, \*

il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?

Perché ritiri la tua mano \*

e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*

 ha operato la salvezza nella nostra terra.

Gloria.

**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.

**II (13-23)**

**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.

Tu con potenza hai diviso il mare, \*

 hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*

 lo hai dato in pasto ai mostri marini.

Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*

hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, \*

la luna e il sole tu li hai creati.

Tu hai fissato i confini della terra, \*

 l’estate e l’inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*

un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*

non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sii fedele alla tua alleanza; \*

 gli angoli della terra sono covi di violenza.

L’umile non torni confuso, \*

l’afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*

ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*

il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 1,17-18**

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Dammi intelligenza, Signore.

Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.

Guidami sui sentieri dei tuoi comandi.

Perché io osservi la tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.

**ORAZIONE**

O Gesù, crocifisso e risorto, che dalla destra gloriosa del Padre sei fonte dello Spirito d’amore, con questo dono santo trasfigura il cuore e la vita dei credenti, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Gb 5,17-18**

Felice l’uomo che è corretto da Dio: perciò tu non sdegnare la correzione dell’Onnipotente, perché egli fa la piaga e la fascia, ferisce e la sua mano risana.

Scrutami, Signore.

Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.

Guidami sulla via della vita.

E conosci il mio cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.

**ORAZIONE**

Tu dalla croce domini il mondo e giudichi l’universo; risparmiaci il tuo rigore all’ultimo tribunale, scioglici dalla colpa e schiudi la porta del cielo, o Signore pietoso, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Col 1,24**

Fratelli, sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Celebrate il Signore, perché è buono.

Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.

Chi può narrare i prodigi del Signore?

Perché eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.

**ORAZIONE**

Con la passione del tuo Figlio, o Dio, hai vinto la notte del nostro peccato: rischiara alla luce della tua verità il cuore dei credenti e tutti raduna i dispersi nel gregge di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Simpliciano,**

**vescovo**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Guarda benigno i tuoi servi, Signore;

saziaci con la tua grazia.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

**INNO**

Simpliciano, di questa Chiesa

dolce padre e maestro,

o fulgido esempio di fede

tu nella luce vivi.

La tua parola illuminò la notte

ansiosa di Agostino

e le menti sottili dei filosofi

conquistò all’evangelo.

Tanto s’irradia nel mondo la fama

di tua serena saggezza

che dalle terre lontane dell’Africa

un concilio ti interroga.

Ambrogio, vescovo santo,

te quasi discepolo onora

e, vicino alla morte,

ti designa a succedergli.

D’anni gravato e di fatiche, è duro

il peso che ti sobbarchi;

ma giovane e forte è lo spirito

che le virtù ritemprano.

Alla divina Trinità cantiamo,

che gli uomini assetati

conduce dalle tenebre

alla pienezza dell’eterna luce. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Simpliciano nacque verso il 320. Prete della Chiesa milanese, si distinse per santità di vita e per amplissima dottrina.

Buon conoscitore delle lettere greche e della filosofia neo-platonica, attorno al 355 frequentò l’ambiente culturale romano e strinse un’intima amicizia con il celebre retore Mario Vittorino, che guidato da lui arrivò alla fede cristiana.

A partire dal 374, ebbe gran parte nella formazione teologica e pastorale di Ambrogio. Svolse anche un’azione importante nella conversione di Agostino, che poi gli dedicò una delle sue opere e lo ricordò con stima e venerazione nelle sue “Confessioni”.

Sul letto di morte, il 4 aprile 397, Ambrogio designò Simpliciano come il successore più adatto, nonostante l’età già avanzata.

Per tre anni governò da pastore fedele e saggio la Chiesa di Milano. Morì nel 400 e fu deposto nella “basilica di Maria e delle vergini”, che ora è dedicata al suo nome.

**SALMODIA**

**Salmo 124**

**Ant. 1** La tua bontà, Signore, sia con i buoni \* e con i retti di cuore.

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*

 non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †

 il Signore è intorno al suo popolo \*

 ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*

sul possesso dei giusti,

perché i giusti non stendano le mani \*

a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*

e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †

 il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*

 Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 1** La tua bontà, Signore, sia con i buoni \* e con i retti di cuore.

**Salmo 130**

**Ant. 2** Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*

 e non si leva con superbia il mio sguardo;

non vado in cerca di cose grandi, \*

superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †

 come bimbo svezzato

 in braccio a sua madre, \*

 come un bimbo svezzato è l’anima mia.

Speri Israele nel Signore, \*

 ora e sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

**PRIMA ORAZIONE**

Gesù, che nei bambini vuoi essere accolto e a chi si fa piccolo come un fanciullo prometti il regno dei cieli, non lasciare che la superbia domini il nostro cuore; la misericordia divina ristori chi si è sottomesso al giogo soave della sua disciplina, e l’umiltà dei credenti trovi il suo premio nell’affetto del Padre, o mite e dolce Signore, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Sacerdote e pontefice, maestro di virtù, \* pastore buono del gregge di Dio, sei piaciuto al Signore.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Sacerdote e pontefice, maestro di virtù, \* pastore buono del gregge di Dio, sei piaciuto al Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Per la gloriosa intercessione di san Simpliciano, pastore di questa Chiesa milanese, guarda benevolmente, o Dio, i tuoi fedeli in comunione col vescovo; conferma in essi la ricchezza dei tuoi doni e secondo il tuo disegno d’amore guidali alla pienezza della vita di grazia. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Noi che lasciamo l’onda salvifica,

siamo tralci dell’unica vita.

 Noi siamo le membra

del corpo di Cristo.

La grazia divina ci adorna,

l’amore ci unisce,

nella famiglia di Dio viviamo felici.

Noi siamo le membra

 del corpo di Cristo.

**Orazione**

Dio forte ed eterno, che attraverso il Giordano hai introdotto il tuo popolo nella terra promessa, donaci di capire il mistero di verità adombrato in questo antico evento, e a chi nell’acqua del battesimo diventa tuo figlio concedi di essere accolto nella tua eterna dimora. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Riconoscenti verso il Padre, che mediante il ministero dei sacerdoti conserva e accresce la fede nella sua Chiesa, fiduciosamente diciamo:

*Pastore eterno, ascoltaci.*

Aiuta i ministri della Chiesa a ricercare quelli che si sono allontanati da te,

* perché gli erranti possano ritornare sulla strada della vita.

Tu che ci hai inviato dei santi pastori, perché la nostra carità potesse ravvivarsi,

* sii vicino a coloro che nella comunità cristiana esercitano il servizio dell’autorità.

Tu che hai chiamato a verità i popoli per l’opera degli apostoli del tuo Figlio,

* dona slancio e tenacia ai missionari, perché portino in tutto il mondo la luce del vangelo.

Sostieni con il vigore dello Spirito il nostro vescovo e i suoi collaboratori,

* perché siano una cosa sola e siano accolti come mandati da te.

Tu che apri le porte del regno a chi è stato fedele alla missione a lui affidata,

* introduci nella tua pace i vescovi e i presbiteri defunti.

Sull’esempio dei santi pastori, sorretti dalla fede osiamo dire:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi;

l’oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell’esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te, Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 142,1-11**

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,

 porgi l’orecchio alla mia supplica,

 tu che sei fedele, \*

 e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

 nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

 calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

 come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

 si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,

 ripenso a tutte le tue opere, \*

 medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

 sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

 viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

 perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

 poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

 perché a te si innalza l’anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, \*

 a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,

 perché sei tu il mio Dio. \*

 Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*

 liberami dall’angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

**LETTURA BREVE 1Pt 5,8-9**

Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

A quanti invocano il Signore.

 A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

 Egli si fa vicino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

**ORAZIONE**

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.